

« Il sottoscritto chieded'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se, dopo i reiterati e ormai antichi affidamenti, esposti dal banco del Governo e dopo conformi risposte scritte adesive, della Direzione generale delle ferrovie di Stato, non si debba constatare, spiacevolmente, un ritardo eccessivo e dannoso nei lavori di ampliamento alla stazione ferroviaria di Lendinara, reso assolutamente improrogabile dal mirabile progresso agricolo e industriale di quella città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Eugenio Valli ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della marina per sapere se intenda provvedere efficacemente affinché nell'Adriatico non manchino mezzi adeguati ai bisogni del commercio marittimo di esportazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marcello ».

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere se in seguito agli inconvenienti verificatisi nel sistema dei concorsi pei magistrati non ritenga opportuno di proporre disposizioni dirette a modificare siffatto sistema. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Battaglieri, Calvi ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro della guerra per sapere se, dati i recenti fatti e conseguenti provvedimenti disciplinari, non reputi opportuno di organizzare transitoriamente il polverificio sul Liri in modo da preparare ufficiali tecnici specializzati per un proficuo tirocinio sotto la direzione di personale borghese competente nel ramo di servizio cui il polverificio deve provvedere, nonchè di riordinare il personale operaio addetto a quello importante stabilimento.

« Lucernari, Simoncelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per le quali la Direzione generale delle ferrovie di Stato ha sospeso qualsiasi maggiore estensione della tariffa speciale pei lavoratori con grave danno dei lavoratori stessi.

« Di Robilant ».

La Camera, convinta che specialmente in occasione delle feste del cinquantenario il Governo non possa disinteressarsi delle condizioni di deplorabile incuria in cui è abbandonata la viabilità della capitale, invita il Governo a provvedere nella forma che stimerà più opportuna.

Gallenga, Francesco Rota, Toscanelli, Nunziante, Cottafavi, Montauti, Baslini, Montù, Gazzelli, Callaini, Patrizi, Pinchia, Cesare Nava, Di Trabia, Arrivabene, Padulli, Di Frasso, Manfredo Manfredi, Bacchelli, Dell'Arenella, Dentice, Di Bagno, Vaccaro, Incontri, De Michele-Ferrantelli, Maggiorino Ferraris, Faelli, Gallo, Leonardi, Marcello, Celesia, Negri de Salvi, Del Balzo, Valenzani, Bizzozero.

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi quelle, per le quali si chiede la risposta scritta, ai ministri interessati.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, sempre che i ministri competenti non vi si oppongano, entro il termine regolamentare.

Rispetto alla mozione, essendo questa firmata da più di dieci deputati, i proponenti si accorderanno in seguito col Governo quanto al giorno della discussione.

Sull'ordine del giorno.

CIMORELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIMORELLI. Prego la Camera di iscrivere nell'ordine del giorno per domani, subito dopo le interrogazioni, la discussione della proposta di legge: costituzione in comune autonomo della frazione Conca Casale, che attualmente fa parte del comune di Pozzilli.

Ho pregato l'onorevole presidente del Consiglio, che mi ha dato il suo consenso.

CARTIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARTIA. Chiedo di svolgere domani la mia proposta di legge: Tombola telegrafica a favore degli ospedali di Ragusa, Ragusa Inferiore, Monterosso, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Buccheri e degli asili infantili e di mendicizia di detti comuni.

PRESIDENTE. Il Governo consente, tanto nella proposta dell'onorevole Cimorelli, quanto in quella dell'onorevole Cartia?